



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 05/02/2009

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Gianni PATERA, nominato con Decreto Sindacale n. 14 del 29-12-2008
Responsabile del Settore IV – Territorio e Ambiente e con tutte le attribuzioni di cui al Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, adotta la seguente determinazione.

PREMESSO:

- Che dalle indicazioni contenute nel Piano Straordinario per l'Assetto idrogeologico, definito ai sensi della legge 267/98 e legge 226/99 approvato con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1492 del 27.10.1999, il Comune di Cellino San Marco rientrava tra i siti a rischio idrogeologico molto elevato (R4);

- Che con Decreto legge n. 279 del 12-10-2000, pubblicato sulla G.U. del 12.10.2000 n. 239, il Comune di Cellino San Marco veniva inserito nell'elenco dei Comuni con possibili situazioni di rischio idrogeologico molto elevato;

Omissis

- che con delibera di Giunta Comunale n° 150 Reg. del 08 settembre 2008, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Progetto ESECUTIVO contenente il Piano Particellare di Esproprio ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera in progetto;

omissis

- che nel piano particellare d'esproprio i tecnici incaricati hanno determinato l'indennità provvisoria di esproprio;

- che si è provveduto ad effettuare le visure catastali aggiornate e pertanto l'aggiornamento del piano particellare d'esproprio consegnato dai tecnici anche con gli ulteriori dati disponibili e/o trovati presso l'Ente comunale;

Dato atto che non sono trascorsi i termini di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la determinazione del sottoscritto Responsabile del Servizio n. 23 (Reg. Gen.) del 16-01-2009 , con la quale venivano indicate le indennità ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001;

Atteso che, ai sensi dell'art. 22, comma 1, i proprietari interessati dall'esproprio potranno, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, comunicare se intendano o meno accettare la predetta indennità;

Visti gli art. 36 e seguenti del DPR 327/2001 in ordine alla modalità di determinazione delle indennità;
Visto l'art. 40 del DPR 327/2001;

Visto l'art. 35 del DPR 327/2001

DECRETA

1) l'esproprio a favore di "Regione Puglia – Ramo bonifiche" cod. fisc. 80017210727, per la causale di cui in narrativa, dei beni indicati graficamente nel piano particellare di esproprio e in allegato (ALLEGATO A) riportati analiticamente per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono determinate in via d'urgenza le indennità provvisorie di espropriazione, autorizzandone l'occupazione permanente;

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi nel termine perentorio di due anni decorrente dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del DPR n. 327/2001; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi.

3) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la Pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del DPR 327/2001;

4) di fissare il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione di cui al precedente punto 3), per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi;

5) di stabilire che, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma determinata;

6) di invitare i proprietari interessati a comunicare per iscritto entro e non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso indicata, per ognuno, nell'avviso che segue in calce, se condividano o meno l'indennità provvisoria e a trasmettere la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene;

7) di disporre il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di 60 (sessanta) giorni qualora i soggetti abbiano dichiarato di accettare la determinazione dell'indennità d'esproprio ed abbiano depositato la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene;

8) di disporre -nel caso in cui l'espropriato condivida l'indennità provvisoria, nel termine e con le modalità stabilite al precedente punto 6, e convenga la cessione volontaria dell'area -che l'indennità medesima verrà liquidata senza la riduzione del 40%, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera c), del D.P.R. 8/6/2001,

n. 327, e s.m.i. e comunque di stabilire che le indennità provvisorie qualora condivise dal proprietario saranno sempre incrementate delle maggiorazioni previste per la cessione volontaria dall'art. 45 del DPR 327/2001 (ai sensi del comma 13, art. 20 DPR 327/2001) e pertanto qualora l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore il prezzo di cessione sarà determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria;

9) che qualora l'espropriato non condivide la determinazione della misura dell'indennità di espropriazione, potrà, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001. e s.m.i., e, se non condividerà la relazione finale, proporrà l'opposizione alla stima. In assenza di comunicazioni da parte dell'espropriato, il Comune, previo deposito dell'indennità di esproprio, ridotta del 40%, presso la Cassa Depositi e Prestiti, chiederà la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Espropri per la Provincia di Brindisi, che provvederà entro il termine di 30 (trenta) giorni, e darà comunicazione della medesima determinazione all'espropriato medesimo, con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili.

10) che all'atto dell'esecuzione del presente decreto, che avverrà mediante l'immissione nel possesso dell'immobile di cui trattasi da parte del Comune di Cellino San Marco, si provvederà, a cura di personale incaricato dal Comune medesimo, a redigere il relativo verbale, come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, e s.m.i, contestualmente allo stato di consistenza degli immobili.

Detto verbale verrà redatto in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di questa Amministrazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali gli usufruttuari, gli affittuari ed i concessionari dell'immobile di proprietà dell'espropriato, o loro legali rappresentanti.

11) di dare atto che -essendo le aree oggetto di esproprio appartenenti alla zona omogenea "E" del Decreto Ministeriale 2/4/1968, n. 1444 -l'indennità di espropriazione non è assoggettabile alla ritenuta d'imposta del 20% di cui all'art 35 del DPR 327/2001, ai sensi dell'art. 11, commi 5-6-7, della L. 413/1991;

12) di disporre che il presente decreto o suo decreto correttivo sia registrato, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio, previa verifica della coincidenza tra soggetto possessore e soggetto proprietario e previa realizzazione dei frazionamenti necessari;

13) di dare atto che il presente decreto:

a) oltre che l'estinzione del diritto di proprietà, comporta anche l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

b) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

14) di provvedere ad indicare in calce al presente decreto la data ora e luogo in cui avverrà l'immissione in possesso;

15) di dare atto che la presente determinazione, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.L.vo. 267/2000.

ORDINA

All'Ing. PONTRELLI Giuseppe in qualità di Tecnico esterno incaricato e/o a persona da lui delegata, di procedere, per ognuno dei soggetti da espropriare, entro la data indicata nell'avviso riportato in calce al presente decreto, in conformità a quanto disposto dall'art. 24 del DPR 327/2001 e s.m.i., alla compilazione rispettivamente dello stato di consistenza e del verbale di immissione nel possesso dell'immobile di cui trattasi, autorizzando a tale scopo i tecnici suddetti ad introdursi nella proprietà privata sopraindicata.

(segue ALLEGATO A)

COMUNICA

1) che, ai sensi e per gli effetti della legge 07/08/1990 n. 241, il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'Ing. Gianni PATERA.

2) avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla data di notificazione dello stesso.

3) Che Il Signori espropriandi siano invitati a presentarsi come indicato nel prospetto che segue presso la Sala Giunta del Comune di Cellino San Marco per poi recarsi sul terreno oggetto di esproprio per la redazione del verbale di consistenza e del Verbale di immissione nel possesso.

Omissis

Il Responsabile del Settore IV
Ing. Gianni Patera